



Estratto del verbale della seduta del

11.10.2023

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

192

Oggetto:

Betreff:

Approvazione dello schema di modifica dell'Accordo tra la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol e il Ministero della giustizia per l'istituzione di una commissione mista alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 16 febbraio 2017, n. 16

Genehmigung des Entwurfs zur Abänderung des Abkommens zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol und dem Justizministerium zur Errichtung einer gemischten Kommission, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern Dienst leistende Verwaltungspersonal im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 16. Februar 2017, Nr. 16 zu betrauen ist

Maurizio Fugatti	Presidente/ Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	assente/abwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Auf Vorschlag des Präsidenten Maurizio
Fugatti

Segreteria generale

Generalsekretariat

Ufficio sviluppo del personale e servizio
ispettivo

Amt für Personalentwicklung und
Inspektionsdienst

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Decreto Legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 21 febbraio 2017, n. 43 ed entrato in vigore l'8 marzo 2017;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 6, del suddetto decreto, in base al quale "Con separato Accordo, la Regione e il Ministero della giustizia istituiscono una commissione mista, con prevalenza e presidenza della componente statale, alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari. La partecipazione alla commissione avviene a titolo gratuito; le eventuali spese di missione restano a carico dell'amministrazione di appartenenza di ciascun componente. L'esercizio dell'azione disciplinare spetta alle direzioni generali del Ministero della giustizia interessate";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 178 di data 31 luglio 2019, avente ad oggetto l'approvazione dello schema dell'Accordo tra la Regione e il Ministero della giustizia per l'istituzione di una commissione mista alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 16 febbraio 2017, n. 16;

Rilevato che tale Accordo è stato sottoscritto in data 17 febbraio 2020;

Preso atto che si rende necessario rivedere in alcune parti il sopra citato Accordo;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“, das im Gesetzblatt der Republik vom 21. Februar 2017, Nr. 43 veröffentlicht wurde und am 8. März 2017 in Kraft getreten ist;

Aufgrund insbesondere des Art. 1 Abs. 6 des genannten Dekrets, der Folgendes besagt: „Mit einem getrennten Übereinkommen errichten die Region und das Justizministerium eine gemischte Kommission, in der die staatlichen Vertreter Mehrheit und Vorsitz haben, welche die Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern Dienst leistende Verwaltungspersonal ausübt. Die Teilnahme an den Treffen der Kommission wird nicht vergütet; eventuelle Außendienstvergütungen gehen zu Lasten der jeweiligen Verwaltung der Mitglieder. Die Einleitung eines Disziplinarverfahrens obliegt den jeweiligen Generaldirektionen des Justizministeriums.“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 31. Juli 2019, Nr. 178 betreffend die Genehmigung des Entwurfs des Abkommens zwischen der Region und dem Justizministerium zur Errichtung einer gemischten Kommission, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern Dienst leistende Verwaltungspersonal im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 16. Februar 2017, Nr. 16 zu betrauen ist;

Nach Feststellung der Tatsache, dass genanntes Abkommen am 17. Februar 2020 unterzeichnet wurde;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass es notwendig ist, einige Teile des obengenannten Abkommens abzuändern;

Vista l'e-mail della Direttrice generale della Direzione generale del Personale e della Formazione del Ministero della Giustizia pervenuta all'amministrazione regionale al numero di protocollo 24894-A in data 18 settembre 2023, con la quale la Direttrice conferma la bozza di modifica dell'Accordo allegata alla medesima e-mail, secondo quanto condiviso con l'amministrazione regionale per le vie brevi;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione dello schema di modifica dell'Accordo allegato alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di modifica dell'Accordo tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il Ministero della giustizia per l'istituzione di una commissione mista alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 16 febbraio 2017, n. 16, nel testo allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di cui al punto 1);

3) di trasmettere l'Accordo al Ministero della giustizia per la sottoscrizione del medesimo.

4) di confermare per il prossimo triennio la nomina dei membri designati mediante deliberazioni della Giunta regionale n. 54 del

Nach Einsichtnahme in die bei der Regionalverwaltung am 18. September 2023 mit Prot. Nr. 24894-A eingegangene E-Mail der Generaldirektorin der Generaldirektion für Personal und Weiterbildung, mit der die Generaldirektorin den der genannten E-Mail beiliegenden Entwurf zur Abänderung des Abkommens – wie mit der Regionalverwaltung informell vereinbart – bestätigt;

Nach Dafürhalten demnach, den diesem Beschluss beiliegenden Entwurf zur Abänderung des Abkommens zu genehmigen;

All dies vorausgeschickt,

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. den diesem Beschluss als wesentlicher und ergänzender Bestandteil beiliegenden Entwurf zur Abänderung des Abkommens zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol und dem Justizministerium zur Errichtung einer gemischten Kommission, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern Dienst leistende Verwaltungspersonal im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 16. Februar 2017, Nr. 16 zu betrauen ist, aus den eingangs erwähnten Gründen zu genehmigen;

2. den Präsidenten zur Unterzeichnung des Abkommens laut Z. 1 zu ermächtigen;

3. dem Justizministerium das Abkommen zur Unterzeichnung zu übermitteln;

4. die mit den Beschlüssen der Regionalregierung vom 17. April 2020, Nr. 54, vom 23. Dezember 2020, Nr. 223 und vom

17.04.2020, n. 223 del 23.12.2020 e n. 130 del 28.07.2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

28. Juli 2021, Nr. 130 namhaft gemachten Mitglieder für den kommenden Dreijahreszeitraum zu bestätigen.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ACCORDO

**TRA LA REGIONE AUTONOMA TRENINO
ALTO ADIGE/SÜDTIROL
E
IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**PER L'ISTITUZIONE DI UNA
COMMISSIONE MISTA ALLA QUALE
AFFIDARE IL POTERE DISCIPLINARE SUL
PERSONALE AMMINISTRATIVO IN
SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI
GIUDIZIARI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1,
COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO
16 FEBBRAIO 2017, N. 16**

Parte I

**ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA
COMMISSIONE MISTA DISCIPLINARE**

Art. 1 Istituzione

1. È istituita, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, la Commissione mista disciplinare (di seguito: "Commissione"), alla quale è affidato il potere disciplinare sul personale amministrativo dipendente della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, non avente qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici giudiziari che hanno sede nel territorio della Regione medesima.

Art. 2 Composizione

1. La Commissione è composta da cinque membri, di cui tre nominati dal Ministero della giustizia e due nominati dalla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol. Il Ministero e la Regione provvedono altresì alla nomina dei relativi supplenti. Uno dei componenti titolari della Regione, ed il relativo supplente, deve appartenere al gruppo linguistico tedesco.

ABKOMMEN

**ZWISCHEN DER AUTONOMEN REGION
TRENINO-SÜDTIROL
UND
DEM JUSTIZMINISTERIUM**

**ZUR ERRICHTUNG EINER GEMISCHTEN
KOMMISSION, DIE MIT DER
DISZIPLINARBEFUGNIS IN BEZUG AUF
DAS BEI DEN GERICHTSÄMTERN
DIENSTLEISTENDE
VERWALTUNGSPERSONAL IM SINNE
DES ART. 1 ABS. 6 DES
GESETZESVERTRETENDEN DEKRETS
VOM 16. FEBRUAR 2017, NR. 16 ZU
BETRAUEN IST**

Teil I

**ERRICHTUNG UND ZUSAMMENSETZUNG
DER GEMISCHTEN
DISZIPLINARKOMMISSION**

Art. 1 Errichtung

(1) Im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 wird die gemischte Disziplinarkommission (in der Folge „Kommission“) errichtet, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern mit Sitz im Gebiet der Region Trentino-Südtirol Dienst leistende, nicht im Führungsrang eingestufte Verwaltungspersonal der Autonomen Region zu betrauen ist.

Art. 2 Zusammensetzung

(1) Die Kommission besteht aus fünf Mitgliedern, von denen drei vom Justizministerium und zwei von der Autonomen Region Trentino-Südtirol ernannt werden. Das Ministerium und die Region ernennen auch die entsprechenden Ersatzmitglieder. Eines der von der Region ernannten Mitglieder und dessen Stellvertreter müssen der deutschen

2. I membri nominati dal Ministero della giustizia sono scelti fra i dirigenti amministrativi dell'amministrazione giudiziaria che prestano servizio al di fuori del distretto della Corte d'Appello di Trento e tra di essi è designato il presidente della Commissione.

3. I membri nominati dalla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol sono scelti fra i dirigenti regionali, i preposti alle strutture dirigenziali o fra gli incaricati della funzione di direttori d'ufficio.

4. Il Ministero della giustizia e la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol provvedono a comunicare all'altra parte, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, i nominativi dei dirigenti, dei preposti alle strutture dirigenziali o degli incaricati della funzione di direttori d'ufficio designati a comporre la Commissione. La Commissione elegge il Presidente a maggioranza.

Art. 3

Nomina e cessazione dei componenti

1. La nomina a componente della Commissione ha la durata di tre anni ed è rinnovabile tacitamente per una sola volta.

2. Costituiscono causa di automatica decadenza dalla partecipazione alla Commissione il pensionamento, le dimissioni dall'impiego accettate, la decadenza dall'impiego, la dispensa e qualunque altra causa di cessazione dal servizio attivo presso il Ministero della giustizia o la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol.

3. Il Ministero e la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol procedono per i membri di rispettiva designazione alla revoca degli stessi che, per congedo, aspettativa e qualsiasi altra forma, comunque denominata, di temporanea astensione dal lavoro prolungata nel tempo, determini l'impossibilità

Sprachgruppe angehören.

(2) Die vom Justizministerium ernannten Mitglieder werden unter den Verwaltungsführungskräften der Justizverwaltung ausgewählt, die außerhalb des Oberlandesgerichtssprengels Trient Dienst leisten; aus deren Mitte wird der Vorsitzende der Kommission bestellt.

(3) Die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol ernannten Mitglieder werden unter den Führungskräften der Region, den Verantwortlichen der Führungsstrukturen oder den mit der Amtsdirektion Beauftragten ausgewählt.

(4) Das Justizministerium und die Autonome Region Trentino-Südtirol teilen einander binnen 15 Tagen nach der Unterzeichnung dieses Abkommens die Namen der Führungskräfte, der Verantwortlichen der Führungsstrukturen oder der mit der Amtsdirektion Beauftragten mit, die zu Mitgliedern der Kommission ernannt wurden. Der Präsident wird von der Kommission mit Stimmenmehrheit gewählt.

Art. 3

Ernennung der Mitglieder und Beendigung des Auftrags

(1) Die Mitglieder der Kommission bleiben drei Jahre im Amt und können nur einmal stillschweigend wieder ernannt werden.

(2) Die Pensionierung, die angenommene Kündigung, der Amtsverlust, die Amtsenthebung und jedwede weitere Ursache der Beendigung des aktiven Dienstes bei dem Justizministerium oder der Autonomen Region Trentino-Südtirol bewirken automatisch den Verfall der Mitglieder der Kommission.

(3) Das Ministerium und die Autonome Region Trentino-Südtirol widerrufen die Bestellung der von ihnen jeweils ernannten Mitglieder, deren längere Abwesenheit wegen Beurlaubung, Wartestand oder einer wie auch immer genannten Form des vorläufigen Fernbleibens vom Dienst die ordentliche

dell'ordinario funzionamento della Commissione.

Tätigkeit der Kommission verhindert.

4. In tutti i casi previsti dai commi 2 e 3 il Ministero della giustizia, se trattasi di componente ministeriale, o la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, se trattasi di componente regionale, provvedono alla sostituzione del componente cessato dall'incarico, comunicando la designazione all'altra parte del presente accordo.

(4) In allen Fällen laut Abs. 2 und 3 wird das ausgeschiedene Mitglied von der dieses Abkommen unterzeichnenden Partei ersetzt, die es ernannt hatte (Justizministerium bzw. Autonome Region Trentino-Südtirol), welche die Gegenpartei über die Bestellung des neuen Mitglieds in Kenntnis setzt.

Art. 4 Compensi

Art. 4 Vergütung

1. La partecipazione alla Commissione avviene a titolo gratuito.

(1) Die Mitglieder der Kommission erhalten keinerlei Vergütung.

2. Le eventuali spese di missione sono a carico dell'amministrazione di appartenenza di ciascun componente.

(2) Eventuelle Außendienstvergütungen gehen zu Lasten der jeweiligen Verwaltung der Mitglieder.

Art. 5 Sede

Art. 5 Sitz

1. La Commissione opera presso la sede della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, avvalendosi, per le attività di segreteria, del personale di quest'ultima.

(1) Die Kommission übt ihre Tätigkeit am Sitz der Autonomen Region Trentino-Südtirol aus und bedient sich für die Sekretariatstätigkeiten des Personals der Region.

Parte II PROCEDIMENTO

Teil II VERFAHREN

Art. 6 Competenza

Art. 6 Zuständigkeit

1. Per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare dall'iniziativa fino al provvedimento conclusivo è di competenza del dirigente amministrativo o, in sua assenza, del capo dell'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente.

(1) Bei Verfehlungen, für die die Verhängung eines mündlichen Tadelns vorgesehen ist, fällt das Disziplinarverfahren – von der Einleitung bis zur abschließenden Maßnahme – in die Zuständigkeit der Verwaltungsführungskraft oder, bei deren Abwesenheit, des Leiters des Gerichtsamts, bei dem der Bedienstete Dienst leistet.

2. Per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di una sanzione di maggiore

(2) Bei Verfehlungen, für die die Verhängung einer schwereren Strafe als des mündlichen

gravità del rimprovero verbale, l'iniziativa disciplinare compete alla Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia. Le successive fasi del procedimento disciplinare fino alla conclusione sono di competenza della Commissione.

3. Per le ipotesi di falsa attestazione della presenza in servizio, l'iniziativa è di competenza del dirigente amministrativo o, in sua assenza, del capo dell'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente, mentre la Commissione è competente per gli atti successivi alla sospensione cautelare, alla contestazione dell'addebito ed alla convocazione del dipendente dinanzi alla stessa.

4. Per le altre ipotesi di sospensione previste dalla normativa vigente è competente la Commissione.

Art. 7

Esercizio dell'azione disciplinare

1. Per le infrazioni di cui all'articolo 6 comma 2, e salve le ipotesi di cui all'articolo 6 comma 3, il dirigente amministrativo, dandone immediata comunicazione al capo dell'ufficio giudiziario, o, in sua assenza, il capo dell'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente segnala immediatamente e comunque entro dieci giorni alla Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza, allegando alla segnalazione gli atti ed i documenti rilevanti ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare.

2. Il Direttore Generale del personale e della formazione, entro dieci giorni dall'avvenuta ricezione della segnalazione e degli atti allegati, esercita l'azione disciplinare ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16,

Tadels vorgesehen ist, fällt die Einleitung des Disziplinarverfahrens in die Zuständigkeit der Generaldirektion für Personal und Weiterbildung – Ressort Justizorganisation, Personal und Dienste des Justizministeriums. Für die darauf folgenden Phasen des Disziplinarverfahrens bis zu dessen Abschluss ist die Kommission zuständig.

(3) In den Fällen einer Falschangabe zur Anwesenheit im Dienst obliegt die Einleitung des Disziplinarverfahrens der Verwaltungsführungskraft oder, bei deren Abwesenheit, dem Leiter des Gerichtsamt, bei dem der Bedienstete Dienst leistet; die Kommission ist hingegen für die Maßnahmen zuständig, die auf die vorbeugende Enthebung, die Vorhaltung des schuldhaften Verhaltens und die Vorladung des Bediensteten vor die Kommission folgen.

(4) Für die weiteren, in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Fälle der Enthebung ist die Kommission zuständig.

Art. 7

Einleitung eines Disziplinarverfahrens

(1) Bei den Verfehlungen laut Art. 6 Abs. 2 – unbeschadet der Fälle laut Art. 6 Abs. 3 – meldet die Verwaltungsführungskraft (nach unverzüglicher Benachrichtigung des Leiters des Gerichtsamts) oder – bei deren Abwesenheit – der Leiter des Gerichtsamts, bei dem der Bedienstete Dienst leistet, unverzüglich und auf jeden Fall binnen 10 Tagen der Generaldirektion für Personal und Weiterbildung – Ressort Justizorganisation, Personal und Dienste des Justizministeriums den als disziplinarrechtlich relevant erachteten Sachverhalt, den sie/er in Erfahrung gebracht hat, und legt der Meldung die für die Einleitung eines Disziplinarverfahrens ausschlaggebenden Akte und Dokumente bei.

(2) Binnen 10 Tagen nach Erhalt der Meldung und der dieser beigefügten Akte leitet der Generaldirektor für Personal und Weiterbildung das Disziplinarverfahren im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7.

trasmettendo alla Commissione la richiesta di procedere, la segnalazione, gli atti e i documenti rilevanti. La richiesta di procedere è altresì trasmessa al dirigente regionale competente in materia di personale.

3. Quando il Direttore Generale del personale e della formazione ritiene insussistenti i presupposti per l'esercizio dell'azione disciplinare, ne dà comunicazione all'ufficio giudiziario presso cui presta servizio il dipendente e al dirigente regionale competente in materia di personale.

4. Il dirigente amministrativo o il capo dell'ufficio giudiziario e il Direttore Generale del personale e della formazione si avvalgono per l'acquisizione dei dati e per lo svolgimento delle attività, di cui ai commi 1 e 2, della collaborazione della struttura della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol competente in materia di personale.

Art. 8

Esercizio del potere disciplinare

1. La Commissione, ricevuta la richiesta di cui all'articolo 7, comma 2, opera quale ufficio competente per i procedimenti disciplinari, provvede alla contestazione scritta dell'addebito, alla convocazione e all'audizione a difesa del dipendente ed all'esercizio del potere disciplinare secondo le forme e i termini stabiliti dalla normativa per il personale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol.

2. La Commissione si avvale per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 della collaborazione della struttura della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol competente in materia di personale.

3. La Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol provvede all'esecuzione dei

Februar 2017, Nr. 16 ein, indem er der Kommission einen diesbezüglichen Antrag, die Meldung sowie die ausschlaggebenden Akte und Dokumente übermittelt. Der Antrag auf Verfahrenseinleitung wird auch der für das Personal zuständigen Führungskraft der Region übermittelt.

(3) Vertritt der Generaldirektor für Personal und Weiterbildung die Ansicht, dass die Voraussetzungen für die Einleitung eines Disziplinarverfahrens nicht bestehen, so teilt er dies dem Gerichtsamt, bei dem der Bedienstete Dienst leistet, und der für das Personal zuständigen Führungskraft der Region mit.

(4) Die Verwaltungsführungskraft oder der Leiter des Gerichtsamts und der Generaldirektor für Personal und Weiterbildung nehmen für die Einholung der Daten und für die Durchführung der Tätigkeiten laut Abs. 1 und 2 die Zusammenarbeit der für das Personal zuständigen Organisationsstruktur der Autonomen Region Trentino-Südtirol in Anspruch.

Art. 8

Ausübung der Disziplinarbefugnis

(1) Nach Erhalt des Antrags laut Art. 7 Abs. 2 handelt die Kommission als für Disziplinarverfahren zuständiges Amt, indem sie für die schriftliche Vorhaltung des schuldhaften Verhaltens, die Vorladung und Anhörung zur Verteidigung des Bediensteten sowie die Ausübung der Disziplinarbefugnis gemäß den Modalitäten und Fristen sorgt, die in den Bestimmungen betreffend das Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol festgelegt sind.

(2) Für die Durchführung der Tätigkeiten laut Abs. 1 nimmt die Kommission die Zusammenarbeit der für das Personal zuständigen Organisationsstruktur der Autonomen Region Trentino-Südtirol in Anspruch.

(3) Die Autonome Region Trentino-Südtirol sorgt für die Vollstreckung der von der

provvedimenti disciplinari irrogati dalla Commissione.

Art. 9

Regolamento della Commissione

1. La Commissione, nel rispetto di quanto previsto dal presente accordo, può adottare un regolamento interno per la gestione dei procedimenti disciplinari.

Kommission verhängten
Disziplinarmaßnahmen.

Art. 9

Geschäftsordnung der Kommission

(1) Unter Beachtung dieses Abkommens kann sich die Kommission eine Geschäftsordnung für die Abwicklung der Disziplinarverfahren geben.